



PTOF Piano
Triennale
dell'Offerta
Formativa
2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GINO STRADA - TORINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8107** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 41** Attività previste in relazione al PNSD
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 58** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Piano di formazione del personale docente
- 70** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il Piano didattico ed educativo del nostro Istituto si pone, in un'ottica culturale di convivenza delle differenze, l'obiettivo di fornire a tutti gli alunni non solo opportunità di apprendimento, ma anche utili strumenti per lo sviluppo dei talenti personali, di prevenzione del disagio e di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. La popolazione scolastica è formata da un mix sociale equilibrato proveniente dalle diverse componenti delle formazioni sociali che abitano il contesto territoriale e che in generale caratterizzano i moderni contesti urbani. Gli insegnanti, convinti che per imparare sia fondamentale stare bene a scuola, pongono attenzione alla relazione educativa, per costruire un clima di fiducia e una motivazione anche affettiva. La metodologia è volta allo sviluppo della cooperazione nel campo educativo e formativo, all'equilibrio nell'insegnamento tra teoria e pratica, tra sapere e saper fare, attuando una didattica attiva, basata sull' "imparare facendo". La scuola, per implementare e arricchire l'offerta formativa così da garantire a tutti il diritto all'istruzione, aderisce a: - bandi per accedere a finanziamenti, - progetti proposti e finanziati dagli enti locali - convenzioni con musei - progetti inclusivi - mediazioni culturali proposte di associazioni che operano nel sociale. L'istituto, inoltre, cura con attenzione le relazioni con i servizi sociali e l'Npi per coordinare in modo efficace gli interventi per prevenire i casi di disagio sociale.

VINCOLI

L'istituto comprensivo è inserito in un quartiere caratterizzato da una popolazione composta dal punto di vista socio-economico e culturale, come nei più moderni contesti urbani. Tra gli alunni stranieri che frequentano l'IC (provenienti prevalentemente dall'Europa dell'Est e dal Nord e centro Africa), una piccola percentuale è costituita da stranieri appena giunti in Italia, la maggior parte proviene da famiglie immigrate di seconda generazione, che non sono quindi all'inizio di un processo di integrazione ma sono inserite in un percorso già in atto a pieno regime, e che puntano a un valido percorso di apprendimento per i propri figli. In questi anni abbiamo assistito ad un progressivo e puntuale aumento del numero di classi e attualmente se ne contano 52. L'Istituto in considerazione degli attuali spazi assegnati e della didattica con percorsi laboratoriali con un'ulteriore classe di scuola secondaria di primo grado avrà raggiunto il massimo della capienza. La



crisi economica, l'aumento della disoccupazione hanno inciso in modo significativo su tutte le fasce sociali del territorio, di conseguenza parte della popolazione studentesca presenta situazioni di disagio socioeconomico. In tal senso, la scuola ha operato scelte che garantiscano a tutti gli alunni l'accesso alle iniziative e proposte formative scolastiche ed extrascolastiche, attraverso la partecipazione a bandi che finanzino le attività scolastiche, le convenzioni con i Musei del territorio e associazioni e progetti che offrono percorsi di alto livello gratuitamente o con un contributo minimo da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IC si colloca nella Circostrizione 7, eterogenea per conformazione urbanistica e popolazione che vi risiede. Dal 1 settembre 2015 l'IC è costituito da 5 plessi: Scuola Primaria 'L. Fontana' e Scuola dell'Infanzia 'G. Rodari', nel Borgo Vanchiglia; Scuola Primaria 'L. A. Muratori', Scuola dell'infanzia 'Manin'(dal 1/09/2015) e Scuola Secondaria di I grado 'Rosselli', nella zona delimitata da Corso Regina Margherita, Corso Chieti, Lungo Po Antonelli e Via Cossila. Sul territorio vi sono impianti sportivi, biblioteca, ludoteca, servizio NPI, sportelli di assistenza al cittadino (ascolto psicologico, mediazione dei conflitti). Il territorio è caratterizzato da una significativa presenza di immigrati, vecchie e nuove migrazioni. Il Comune, il Quartiere e la Scuola avevano affrontato il massiccio flusso di immigrazione dai paesi extracomunitari con strategie e risorse che hanno favorito l'integrazione nel tessuto sociale. Tale approccio di accoglienza e di offerta di opportunità è consolidato sostenendone così la forte connotazione inclusiva prevista dal PTOF. La scuola collabora con associazioni di mediazione culturale, accoglie iniziative e proposte del Comune ed altri Enti per implementare l'offerta formativa.

Vincoli

La composizione multi-etnica e plurilinguistica del territorio torinese si ritrova nell'utenza dell'Istituto comprensivo. Nell'Istituto sono inseriti alunni stranieri di prima e, prevalentemente, di seconda generazione con diversi livelli di competenza alfabetica funzionale ma con accentuati livelli di competenza plurilinguistica. Per l'incremento delle competenze alfabetico funzionali sono attivate dalla scuola risorse, strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e permettano a tutti il successo scolastico e formativo per ciascuno e di ciascuno.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le risorse economiche sono rappresentate dai finanziamenti Miur e, per una gran parte, da finanziamenti europei, sono promossi anche la partecipazione a bandi con le fondazioni bancarie e il crowdfunding su progetti specifici. La scuola richiede alle famiglie un contributo volontario, da utilizzare per l'ampliamento dell'offerta formativa. I fondi sono stati utilizzati per interventi di miglioramento: gestionale, formativo, organizzativo, per acquisto di materiali e per consentire a tutti gli alunni, anche se in difficoltà economica, di accedere a tutte le offerte formative.

Con i fondi [PON](#) l'IC ha reperito risorse per rendere la scuola più moderna e tecnologicamente all'avanguardia: una scuola che riconosca anche negli ambienti un elemento fondamentali e per un migliore sviluppo degli apprendimenti e della crescita degli studenti. Le strutture dell'I.C. risultano essere adeguate per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli

I plessi sono dotati di strumenti didattici informatici in modo disomogeneo. La qualità non è sempre adeguata all'uso e alle esigenze scolastiche e al numero degli allievi. Le operazioni di manutenzione degli edifici scolastici sono volte prevalentemente a mettere in sicurezza gli immobili scolastici e sono curate dall'edilizia comunale. La scuola fatica a rispondere alle esigenze di piccola manutenzione dei 5 plessi perché le risorse a disposizione non sono sufficienti.

Caratteristiche principali della scuola

Il quartiere ha mantenuto la sua identità di vecchio borgo, poi assorbito dalla città: di questa caratteristica ne ha beneficiato la scuola, che è sentita dalla comunità non solo come luogo istituzionale per la formazione dei giovani abitanti del quartiere, ma anche come punto di aggregazione per gli adulti. Le sedi dei vari plessi sono spesso aperti al territorio con moltissime iniziative che vedono coinvolti insegnanti, genitori, alunni e, più in generale, tutti gli abitanti del quartiere.

L'Istituto è stato caratterizzato negli ultimi anni da una certa stabilità per quel che riguarda le Scuole che sono state aggregate ad esso. I suoi 5 plessi, che ospitano scuole di tre ordini del primo ciclo di istruzione, si trovano tutti nelle vicinanze della sede centrale di Via Ricasoli 30.

Nei diversi plessi dell'IC sono presenti diversi strumenti multimediali (pc, tablet, lim...) per una didattica innovativa e per offrire opportunità alle famiglie. La scuola si attiva per partecipare a



progetti e attività di partenariato per migliorare l'eventuale fabbisogno necessario alla realizzazione dell'offerta formativa.

I.C. TORINO - GINO STRADA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC87600L
Indirizzo	VIA RICASOLI 30 TORINO 10153 TORINO
Telefono	011889166
Email	toic87600l@istruzione.it
Pec	toic87600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaricasoli.it

I.C. GINO STRADA-C. REG. MARG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87601D
Indirizzo	CORSO REGINA MARGHERITA, 43 TORINO 10124
Sezioni	6
Numero alunni	113

I.C. GINO STRADA VANCHIGLIETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87602E
Indirizzo	VIA MANIN, 22 TORINO 10153 TORINO
Sezioni	3
Numero alunni	67

I.C. GINO STRADA - MURATORI -(PLESSO)

Ordine	Scuola Primaria
--------	-----------------



Codice	TOEE87602Q
Indirizzo	VIA RICASOLI 30 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	10
Numero Alunni	198

I.C. GINO STRADA - FONTANA (PLESSO)

Ordine	Scuola Primaria
Codice	TOEE87601P
Indirizzo	VIA BUNIVA 19 TORINO 10124 TORINO
Numero Classi	16
Numero Alunni	333

I.C. GINO STRADA- ROSSELLI - (PLESSO)

Ordine	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM87601N
Indirizzo	VIA RICASOLI 15 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	17
Numero Alunni	383

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Arte	3



Biblioteche	Aule Lettura	3
Aule	Auditorium	1
	Museo	1
	Archivio Storico	1
Strutture sportive	Palestre	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto Alunni Disabili	
	Pre e Post Scuola	
	Attività Extra Scolastiche	

Risorse professionali

DOCENTI	162
PERSONALE ATA	27

APPROFONDIMENTO

La maggioranza degli insegnanti, circa il 90%, ha un contratto a tempo indeterminato ed un servizio presso l'Istituto Comprensivo caratterizzato da una stabilità medio alta. Inoltre, diversi docenti a tempo determinato, nel segno della continuità, tendono a confermare la loro disponibilità verso l'Istituto Comprensivo. Tale stabilità, oltre a garantire agli studenti la continuità del percorso formativo, favorisce la progettualità dell'Istituto con traguardi perseguibili anche a lungo termine. I docenti, nella consapevolezza che la formazione sia un'occasione imprescindibile per la propria crescita culturale e professionale, partecipano, coerentemente con le priorità stabilite nel PTOF e nel PdM, ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto Comprensivo o da altre istituzioni territoriali con una certa assiduità. Il dirigente scolastico, alla guida dell'Istituto da tre anni, nell'esercizio della sua



attività di indirizzo e di stimolo alle innovazioni previste dalla L. 107/15, sta sollecitando un determinante cambiamento sia sul piano gestionale sia su quello formativo didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GINO STRADA - TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC87600L
Indirizzo	VIA RICASOLI 30 TORINO 10153 TORINO
Telefono	01101132032
Email	TOIC87600L@istruzione.it
Pec	toic87600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icginostrada.edu.it

Plessi

I.C. GINO STRADA - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87601D
Indirizzo	CORSO REGINA MARGHERITA, 43 TORINO 10124 TORINO

I.C. GINO STRADA -VANCHIGLIETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87602E
Indirizzo	VIA MANIN, 22 TORINO 10153 TORINO



I.C. GINO STRADA - FONTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE87601P
Indirizzo	VIA BUNIVA 19 TORINO 10124 TORINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	314

I.C. GINO STRADA - MURATORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE87602Q
Indirizzo	VIA RICASOLI 30 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

I.C. GINO STRADA - ROSSELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM87601N
Indirizzo	VIA RICASOLI 15 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	18
Totale Alunni	389



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	32
	Chimica	1
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	31



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO 2022-25**

Il piano di miglioramento è declinato in tre priorità: due riguardo ai risultati attesi e una dei risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare modelli di valutazione condivisi tra i tre ordini di scuola (autovalutazione e rubriche valutative)

Promuovere strumenti di valutazione delle competenze trasversali

Progettare percorsi disciplinari trasversali per le competenze in continuità con gli altri ordini scolastici, attuando il curricolo verticale.

Promuovere la figura di un docente tutor per supportare gli studenti nel



raggiungimento del successo formativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare nuovi ambienti laboratoriali e di apprendimento idonei a promuovere il successo formativo.

○ **Continuita' e orientamento**

Inserire nel funzionigramma l'attivita' di raccolta ed analisi dei consigli orientativi, delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado e degli esiti a distanza (Invalsi, interviste, anagrafica alunni).

Calendarizzare la condivisione con il Collegio docenti degli esiti dei monitoraggi



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. GINO STRADA-C. REG. MARG	TOAA87601D
I.C. GINO STRADA VANCHIGLIETTA	TOAA87602E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;



- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. GINO STRADA- FONTANA	TOEE87601P
I.C. GINO STRADA- MURATORI	TOEE87602Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche



proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. GINO STRADA -ROSSELLI	TOMM87601N

Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando



si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadro orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. GINO STRADA -C. REG. MARG TOAA87601D

I.C. GINO STRADA VANCHIGLIETTA TOAA87602E

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali 8:30-16.30

SCUOLA PRIMARIA

I.C. GINO STRADA - MURATORI -TOEE87602Q

QUADRO ORARIO TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI 8.30-16.30

I.C. GINO STRADA - FONTANA TOEE87601P

QUADRO ORARIO TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI e con 27 ORE SETTIMANALI

8.30-16.30, per le 27 ore 8.30-12.30 (due pomeriggi fino alle 16.30)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
ITALIANO	6	5	5	5	5
MATEMATICA	5	5	5	5	5
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2



EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ATTIVITA' MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC/AA	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I.C. GINO STRADA- "ROSSELLI" TOMM87601N

QUADRO ORARIO TEMPO 30 ORE SETTIMANALI: 8.00-14.00

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	2	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica si basa sulla stretta collaborazione e trasversalità verticale tra i diversi ordini di scuola al fine di sviluppare concretamente la capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili. Durante le attività si sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea, creando momenti di condivisione che permettano di maturare ed accrescere il senso di appartenenza all'interno della comunità scolastica. Vengono proposti anche progetti finalizzati alla promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nella scuola secondaria di primo grado, si dedicano 33 ore annue all'insegnamento della disciplina in modo trasversale: le tematiche affrontate sono interdisciplinari e tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto. Il Consiglio di classe individua e organizza i nuclei tematici all'interno delle tre macro aree (1^a Costituzione, legalità, convivenza; 2^a Sostenibilità, salute, benessere; 3^a Cittadinanza digitale) da sviluppare durante l'anno scolastico e ogni docente sviluppa un modulo del curriculum che concorre alla realizzazione dal progetto interdisciplinare.

Le attività di Ed. Civica permetteranno agli alunni di:

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva.
- Favorire la partecipazione alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.



- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione.
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.
- Valorizzare l'interdisciplinarietà.

Curricolo d'istituto

Il Curricolo d'Istituto propone un'offerta formativa volta a creare un ambiente favorevole all'apprendimento, capace di soddisfare i bisogni formativi degli studenti e favorire lo sviluppo delle loro competenze. Il curricolo promuove obiettivi generali del processo formativo relativi all'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita, alla costruzione di una propria cultura personale e l'orientamento verso un proprio progetto di vita e alla realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva.

Il curricolo verticale dell'Istituto si propone di essere uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. In tale documento per ciascun campo di esperienza e disciplina vengono tracciati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze, che garantiscano la continuità del percorso formativo. Inoltre, esso consente di tenere aperto un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ne consegue un vantaggio per: Alunni: il curricolo costituisce uno strumento che delinea un processo unitario, graduale e coerente, in grado di cogliere vocazioni, potenzialità, esigenze e difficoltà in una logica di sistema integrato, in cui siano chiari e perciò verificabili gli obiettivi e gli esiti. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare; Famiglie: avranno a disposizione un altro strumento, che unitamente al PTOF, servirà ad orientarsi nell'offerta formativa e a meglio comprendere il progetto educativo e didattico dell'Istituto; Docenti: potranno riflettere, confrontarsi e condividere buone pratiche di insegnamento-apprendimento e trasferire questo confronto nel lavoro quotidiano con gli allievi; Scuola e Territorio: partendo dalla realtà e specificità del territorio in



cui opera, l'Istituto, mediante tale strumento presenta la propria identità culturale, compiendo il primo passo per la sua autovalutazione e, di conseguenza, il suo miglioramento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi. Questi obiettivi possono essere raggruppati in quattro macrocompetenze che riguardano la costruzione della conoscenza (competenza conoscitiva), l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (competenza comunicativa), la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (competenza metodologico-operativa), lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (competenza relazionale).

Competenze conoscitive:

Saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza per riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti del curriculum.

Competenze comunicative:

Saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

Competenze metodologico-operative:

Saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

Competenze relazionali:

Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo. Tutte le competenze si intersecano e si alimentano a vicenda. Ogni tipo di competenza è trasversale e qualsiasi esempio specifico dipende dal modo in cui la competenza viene declinata in base alle particolari caratteristiche del gruppo classe e alle attività previste dalla programmazione.

Gli insegnanti di scienze motorie della secondaria, per implementare gli obiettivi del curriculum per le competenze, propongono l'apertura del gruppo sportivo studentesco. Il gruppo sportivo permetterà



agli alunni della secondaria di partecipare ai campionati studenteschi. (Delibera 9 del 14/09/2022)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli obiettivi di apprendimento individuati sono relativi a una gamma di competenze trasversali che vengono raggruppate nelle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, elaborare progetti, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed elaborare informazioni, esprimerle e rappresentarle, comunicare e comprendere messaggi, rappresentare eventi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile).

APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, il gruppo docenti è suddiviso in dipartimenti orizzontali e verticali che costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, individuati al fine di garantire la continuità verticale e la realizzazione del curricolo d'Istituto.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il P.O.F. è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa delle singole scuole. Il presente P.O.F. è coerente con gli obiettivi educativi nazionali e riflette le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale. Il nostro istituto è orientato verso un'azione didattica dallo sguardo plurale

INCLUSIONE

- Per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- Per attuare interventi e progetti rivolti ai genitori su problematiche relative alla genitorialità, all'uso consapevole dei mezzi informatici, all'integrazione Continuità

ORIENTAMENTO

- Per attuare interventi e progetti nell'ambito della continuità educativa che permettano di accompagnare positivamente gli alunni nel passaggio al nuovo ordine di scuola



DIDATTICA LABORATORIALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Per favorire l'apprendimento attraverso l'innovazione delle nuove tecnologie nell'ottica di potenziare il raggiungimento del successo formativo

CURRICOLO ARTISTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti esperti interni, qualora siano presenti e vi sia la disponibilità, potranno realizzare il curriculum artistico musicale nel quarto e quinto anno della primaria. Le classi prime, seconde e terze continuano a collaborare con la Fondazione Mus-e

Obiettivi formativi e competenze attese

In linea con i principi generali dettati dalla Legge della "Buona scuola" (L. 107 del 13 luglio 2015) l'Istituto Comprensivo ha definito il PTOF: "per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". Coerentemente con questa prospettiva l'IC lavora in modo inclusivo, presta attenzione e interviene anche in assenza di certificazione. I progetti e le attività coinvolgono tutti gli studenti con particolare attenzione sia a coloro che necessitano di recupero, sia agli allievi più brillanti o che manifestano particolari talenti. A tal fine, quando disponibili, le compresenze sono utilizzate per l'attivazione di percorsi individuali e per gruppi di livello. L'IC svolge già da tempo una serie di attività interessanti da un punto di vista dell'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, coinvolgendo gli alunni nelle varie fasi di progettazione e di realizzazione di prodotti multimediali. Inoltre diverse attività progettuali utilizzano l'educazione socio-affettiva per contribuire a rafforzare il gruppo classe, stimolando i bambini ad aprirsi all'Altro, nel rispetto di qualsiasi forma di "diversità".

L'obiettivo principale della progettazione della Scuola Primaria è fornire gli strumenti per "imparare a imparare", nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno. Nelle classi prime e seconde si promuovono soprattutto la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali. A tal fine sono proposte, oltre alle lezioni frontali, attività psicomotorie, manipolative e di drammatizzazione che permettano di sviluppare, inoltre, l'autostima e l'autonomia



personale e operativa. Nelle classi terze, quarte e quinte emergono maggiormente gli ambiti disciplinari e si promuove l'acquisizione di un metodo di studio completo, efficace e personale. Le discipline vengono presentate in modo coinvolgente ed arricchite con attività laboratori e uscite didattiche. Inoltre, si avvia lo studio della lingua straniera (inglese) per un'ora settimanale nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre a partire dalle classi terze.

PROGETTI DI ISTITUTO

Priorità formative	Iniziative di ampliamento curricolare
Attiva-mente	Scrittura del curricolo verticale d'istituto, realizzato per Bienni Didattica Laboratoriale per classi aperte Progetti Crescere in Città Corso di Scacchi La giornata della matematica Progetto Diderot Problemi al centro Giochi Matematici Pristem Laboratorio di Microscopia Prevenzione ASL TO2 Corso di Scacchi Dinamicamente (Aule dada alla Secondaria) Laboratorio dei Talenti (scuola primaria)
Non uno di meno	Arcipelago Con i nostri occhi Pedagogia dei Genitori Dopo le due Mindfulness Progetti di Assistenza specialistica Provaci ancora Sam Progetto e sportello DSA Punto e a capo Metodologia Feurestein Rete UTS-NES Sportello Mamre Sportello Psicologico



	<p>Tutti a Bordo PON BES PON Alfabetizzazione Psicomotricità e giocomotricità Mamre Progetti Crescere in città Mamre Unplugged prevenzione bullismo e cyberbullismo Progetto conoscenza neurodiversità con UNITO Unplugged prevenzione bullismo e cyberbullismo Orientamento in uscita</p>
Benessere	<p>Educazione motoria con varie Associazioni ed Enti Mindfulness Muoviamoci Psicomotricità Laboratori Mus-e Gioca per sport A scuola per sport Espressione corporea Arteterapia Sport di classe Giornata dello sport Racchette in classe</p>
Organizzazione per la comunità	<p>Pedagogia dei genitori Orto didattico Calendario Civile Partecipazione a varie giornate internazionali (giorno della memoria, giornata internazionale dell'acqua, ..) Laboratori, Progetti e Formazione con Museo Diffuso della Resistenza Educazione stradale Gioco alle regole Torino che legge Chi legge non ha paura Musei e archivi scolastici</p>



	<p>Pietre di inciampo giorno della memoria Rappresentanza per rappresentarci con dipartimento di Storia UNITO Mercatino dell'usato e del baratto Coro Mus-e Raccolta differenziata in classe Promozione del Manifesto delle Parole Ostili Laboratori Museo di Antichità SapereCoop Museo del risparmio Collaborazioni e visite guidate con il Polo del '900 Archivio di Stato</p>
Espressività /creatività	<p>Concorsi letterari Scrittori di classe Parole da salvare Laboratori con GAM Laboratori con Palazzo Madama PON Arte e Teatro PON Teatro Pon Scrittura Un cortile da disegnare Archi Tour Murales Un mondo di suoni Mus-e Coro Mus-e GAM Animazione digitale Pittografia dal passato al presente Laboratorio di Cinema Espressivamente Un romanzo per te Concorso fotografico "Sguardi su Vanchiglia" Corso di chitarra Scintille Est-Ovest Festival Scrittura sceneggiatura e messa in scena di</p>



	spettacoli teatrali
Pensiero Logico- Digitale e Scienze	Didattica laboratoriale per classi aperte Orto didattico Progetto DIDEROT Per contare Formazione Docenti Riconessioni Laboratorio del Xchè PON STEM PON Animazione Digitale Erbario Sistema di Idrocoltura Laboratorio Didattico COMBO Fondazione Agnelli Osservatorio Astronomico+ Planetario Laboratorio di Microscopia SapereCoop Giochi Matematici Pristem
Oltre la scuola: Territorio e Mondo	E-Twinning Erasmus + Uscite sul territorio Adotta un monumento Alfabetizzazione con esperto madrelingua Biblioteche scolastiche e civiche Tirocinanti Uscot Avviamento al latino Certificazioni Linguistiche: Delf Pet Ket Trinity Teacher assistant wep o miur Sperimentazione con Archivio di Stato di Torino Summer camp action theatre Soggiorni e uscite didattiche con esperto geologo



Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni rappresenta da sempre un cruciale nodo dell'intero processo insegnamento-apprendimento e viene affrontato e regolato dall'organo tecnico didattico della scuola autonoma, ovvero il Collegio dei Docenti, che nella lavorazione della struttura del POFT, (L.107/15 comma 14 e art. 26 comma 3 CCNL Scuola) definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione.

Con la delibera n. 1 del 05/09/2022 l'I.C. Gino Strada introduce un unico periodo didattico lungo, senza più la suddivisione in primo e secondo quadrimestre. Per una didattica efficace non si valuta il prodotto : le prestazioni, i compiti, le interrogazioni, ma il processo di apprendimento che lo studente ha avviato, indicando anche eventuali lacune ed elementi da rinforzare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. GINO STRADA - RODARI	TOAA87601D
I.C. GINO STRADA -VANCHIGLIETTA	TOAA87602E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. GINO STRADA - FONTANA	TOEE87601P
I.C. GINO STRADA - MURATORI	TOEE87602Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. GINO STRADA - ROSSELLI	TOMM87601N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. GINO STRADA - RODARI TOAA87601D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. GINO STRADA -VANCHIGLIETTA
TOAA87602E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. GINO STRADA - FONTANA TOEE87601P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. GINO STRADA - MURATORI TOEE87602Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. GINO STRADA - ROSSELLI TOMM87601N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. GINO STRADA - TORINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. GINO STRADA - FONTANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Cos’è il Curricolo verticale?



Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo verticale delinea, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

La nostra scelta

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto i docenti dei tre ordini di scuola hanno prestato particolare attenzione alle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico-digitale), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione



sociale e i vissuti valoriali che si generano all'interno del contesto scolastico.

Per questo motivo il curricolo verticale si basa, oltre che sulle tre competenze precipuamente disciplinari

Comunicazione nella madrelingua,

Comunicazione nelle lingue straniere,

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, anche sulle cinque competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente Curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e ricordato alla pratica quotidiana.

Allegato:

ric_curricolo per le competenze e aree approfondimento_16062022_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #2) Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete che dovrà essere potenziata nei prossimi anni, sia per l'utilizzo del Registro Elettronico, sia per le attività didattiche.

Titolo attività: Spazi e ambienti per
l'apprendimento

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #4) Ambienti per la didattica digitale integrata.
Sarà completata l'installazione di Monitor e Digital Board in tutte le aule, in modo che ogni docente possa avvalersi di risorse digitali per costruire con il gruppo classe un percorso di apprendimento e per implementare l'apprendimento collaborativo. L'acquisto di carrelli didattici attrezzati, con tablet e videoproiettore, per trasformare le aule in spazi laboratoriali e consentire al maggior numero di classi di usufruire di ambienti didattici di apprendimento innovativi il potenziamento delle competenze nelle diverse discipline.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, avranno il proprio account digitale istituzionale per poter usufruire delle e-mail, del drive e dei servizi associati.

(Azione #10) Un profilo digitale per ogni docente
La condivisione dell'utilizzo delle risorse digitali legate agli account di istituto da parte di tutti i docenti, consente una progettazione curricolare verticale e per classi parallele, oltre a favorire didattica interdisciplinare.

Titolo attività: Amministrazione

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #11) Digitalizzazione amministrativa della scuola
Digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola mediante l'utilizzo del Sistema Informativo Dell'Istruzione (SIDI), del Software per la Segreteria Digitale, del Registro elettronico e degli strumenti digitali della piattaforma scolastica. Utilizzo di soluzioni innovative per la dematerializzazione in ambito amministrativo (es. form on-line, fogli di calcolo, modulistica editabile).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #12) Registro elettronico
L'utilizzo del Registro elettronico sia per il personale docente che per le famiglie, ha semplificato e velocizzato profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli (pagella on line, firma digitale, circolari, pagamenti)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #14) Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola si sta dotando di un curriculum digitale trasversale che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali. Inoltre è stato attivato un percorso di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #15) Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Aggiornamento del curriculum d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali ed etico-sociali degli studenti, con particolare riguardo alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e alle tematiche trasversali di cittadinanza digitale nell'area dell'informazione, della comunicazione, della creazione di contenuti, della sicurezza e del problem solving, mediante l'elaborazione del Curriculum digitale verticale d'Istituto e la definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare, Educando gli studenti ad assumere un comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso delle Tecnologie



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'Informazione e della Comunicazione, si accresce in loro la consapevolezza degli effetti dell'agire in ambienti reali e virtuali fortemente interconnessi e li si prepara ad essere protagonisti attivi, non soltanto meri fruitori.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Azione #22) Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

La piattaforma didattica di tipo cloud computing, è stata progettata e implementata a partire dall'a.s. 2019/20 con l'obiettivo di ottimizzare, attraverso l'innovazione digitale, l'attività didattica e il flusso informativo interno ed esterno.

Una risorsa gestionale multifunzionale per la creazione di uno spazio web intranet, per facilitare la comunicazione interna ed esterna, per favorire la didattica digitale innovativa, per l'attivazione di classi virtuali, per supportare la collaborazione e cooperazione tra i membri della comunità scolastica in ambiente protetto, per agevolare la disseminazione di buone pratiche e la condivisione di documenti e risorse digitali.

Attivazione di servizi digitali per l'utenza (servizio Helpdesk, prenotazione device e laboratori, segnalazione guasti dotazioni tecnologiche).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GINO STRADA - TORINO - TOIC87600L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La ricaduta didattica e formativa della materia Cittadinanza e Costituzione è afferente a tutte le discipline e traccia

trasversalmente il profilo culturale dell'alunno.

Ogni docente terrà conto del contributo che i diversi moduli daranno alla formazione ed alla crescita, valuterà la

partecipazione, la collaborazione, le conoscenze e le competenze che deriveranno da tali percorsi trasversali.

NR = NON RAGGIUNTO Comprensione e conoscenza superficiale e disorganizzata

PR = PARZIALMENTE RAGGIUNTO Comprensione e conoscenza essenziale e un po' confusa.

Comprensione

e conoscenza discreta, pertinente e organizzata in modo schematico.

R = RAGGIUNTO Comprensione e conoscenza buona e organizzata in modo coerente.

AR = AMPIAMENTE RAGGIUNTO Comprensione e conoscenza ampia, organizzata e collegata in modo consapevole. Comprensione e conoscenza esaustiva, approfondita, organizzata e rielaborata in modo consapevole e personale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Criteria di valutazione degli apprendimenti disciplinari della SCUOLA PRIMARIA LIVELLO DESCRIZIONE

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteria di valutazione degli apprendimenti disciplinari della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - ROSSELLI

10 Avanzato

Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari

Conoscenze complete organiche e approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Abilità Corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche in maniera originale.

Competenze Possiede in modo completo le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi.

9 Avanzato

Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari

Conoscenze strutturate e approfondite. Buona capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Buona capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline.

Possiede in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Spesso assume iniziative e porta a



termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo, utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi .

8 Intermedio

Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari

Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Adeguata autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.

Competenze Possiede in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Talvolta assume iniziative e generalmente porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.

7 Intermedio

Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari

Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.

Competenze Possiede in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.

6 Basilare

Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari

Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.

Competenze Possiede, in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande guida e indicazioni dell'adulto o dei compagni. Raggiungimento degli obiettivi disciplinari strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Si manifestano dei progressi ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali. Competenze Possiede, in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande guida e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

5 Carente

I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi

Conoscenze generiche e incomplete. Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi.



Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.

Competenze Possiede, in modo lacunoso la maggior parte delle conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo se guidato

4 Carente

I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi

Conoscenze superficiali e incomplete. Inadeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione stentata, con errori linguistici.

Possiede, in modo lacunoso la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue con fatica i compiti richiesti seppur guidato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria si osservano i seguenti Indicatori :

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

MOLTO ADEGUATO

- Responsabile nel seguire le regole di convivenza
- Mostra rispetto nei confronti degli altri e del diverso da sé
- Mostra rispetto nei confronti degli adulti
- Vivo interesse e partecipazione costante e originale al dialogo educativo
- Regolare e serio svolgimento del lavoro scolastico
- Impegno assiduo
- Ruolo particolarmente positivo e collaborativo nel gruppo classe
- Ottima socializzazione

ADEGUATO

- Diligente nel seguire le regole di convivenza
- Mostra rispetto nei confronti degli altri e del diverso da sé
- Mostra rispetto nei confronti degli adulti
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo nella norma
- Regolare svolgimento del lavoro scolastico



- Impegno costante
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
- Atteggiamento diligente nel rispettare il Regolamento di Istituto

ABBASTANZA ADEGUATO

- Generalmente corretto e rispettoso nel seguire le regole di convivenza
- Generalmente rispettoso degli altri e del diverso da sé
- Generalmente rispettoso nei confronti degli adulti
- Partecipazione ed interesse selettivo
- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe
- Atteggiamento generalmente corretto nel rispettare il Regolamento di Istituto

POCO ADEGUATO

- Poco corretto e rispettoso delle regole di convivenza
- Poco rispettoso degli altri e del diverso da sé
- Poco rispettoso nei confronti degli adulti
- Partecipazione discontinua e selettiva
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Impegno saltuario e disinteresse per la maggior parte delle discipline
- Funzione poco collaborativa e talvolta oppositiva al funzionamento nel gruppo classe

NON ADEGUATO

- Non corretto e rispettoso delle regole di convivenza
- Non corretto e rispettoso nei confronti degli altri e del diverso da sé
- Non corretto e rispettoso nei confronti degli adulti
- Mancata partecipazione
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Dimostra disinteresse per tutte le attività didattiche
- Funzione negativa all'interno del gruppo classe e/o assiduo disturbo delle lezioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art6, c. 5 dlgs 62/2017):

- Il voto di ammissione è calcolato attraverso la media ponderata tra le medie delle votazioni deliberate negli scrutini finali. I pesi dei tre anni sono: primo anno 0,2, secondo anno 0,3, terzo anno 0,5.



- Il voto calcolato dovrà essere arrotondato all'unità superiore per i voti calcolati con decimale maggiore o uguale a 5
- Il voto è espresso in decimi interi.

(Delibera 19 del 16/05/2023)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

L' IC realizza progetti e percorsi interdisciplinari, sia interni sia in collaborazione con Enti e Associazioni, rivolti a studenti, famiglie, insegnanti per favorire l'inclusione di tutti gli alunni. All'interno del PTOF sono presenti diversi progetti che mirano all'inclusione e al recupero delle diverse difficoltà.

Gli insegnanti adottano metodologie didattiche inclusive per offrire a tutti gli studenti opportunità di successo formativo. Ciò, unito alla valutazione formativa, porta a risultati globalmente positivi che ne testimoniano l'efficacia.

L' IC partecipa a reti territoriali, accordi di programma, protocolli e convenzioni che ampliano l'offerta formativa e rafforzano l'attenzione al benessere e all'inclusione di tutti gli allievi. Sono attivi progetti interni di supporto all'apprendimento per gli alunni con fragilità, di miglioramento delle competenze in lingua italiana per gli alunni non italofofoni e di alfabetizzazione per gli alunni Nai, oltre che ad un progetto (curato dall'associazione Arcipelago) rivolto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e/o altre fragilità.

In collaborazione con l'associazione Mamre si realizzano percorsi di mediazione culturale al fine di migliorare la collaborazione scuola-famiglia e consolidare il patto educativo.

L'attivazione degli sportelli di ascolto psicologico, curati dalle associazioni Arcipelago e Parole e Movimento, e lo sportello DSA, offrono uno spazio di confronto e sostegno agli insegnanti, alle famiglie e agli studenti generando un circolo virtuoso che ha una benefica ricaduta in termini di benessere ed inclusione.

Punti di debolezza

Nell'IC vi sono molti studenti con disturbi evolutivi specifici (DSA e borderline cognitivo) e studenti con disabilità certificate (L.104). Le criticità che si evidenziano sono:



- lentezza nel processo di diagnosi e certificazione delle situazioni di deficit svolte dai Servizi - carenza di risorse economiche;
- carenza di spazi funzionali allo svolgimento di attività didattiche a gruppi o laboratoriali;
- difficoltà di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie in condizioni di disagio.

Nonostante le criticità evidenziate l'IC si adopera in modo mirato e diversificato per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'IC lavora in modo inclusivo, presta attenzione e interviene anche in assenza di certificazione. I progetti coinvolgono tutti gli studenti con particolare attenzione a coloro che ne hanno maggiormente bisogno. Quando disponibili, le compresenze sono utilizzate per l'attivazione di percorsi individuali e per gruppi di livello. Progetti di prevenzione/supporto all'apprendimento svolti in orario scolastico e/o extrascolastico:

- progetto 'Tutti a bordo consolidamento per l'apprendimento' e Consolidamento degli apprendimenti.
- progetto 'Tutoraggio' alla Secondaria di 1 grado
- Gruppo di supporto ai bambini con difficoltà di apprendimento in collaborazione con l'Associazione Arcipelago; -Interventi di supporto all'apprendimento (Asai), Scuola dei Compiti; progetti contro la dispersione scolastica (LAPIS, Perché nessuno si perda, Peer CO.D.S, Piazza dei Mestieri);
- Progetto Dopo le due, teatro nella scuola Secondaria 1 grado (in orario curricolare, coinvolge tutte le classi);
- attività artistiche anche in collaborazione con Mus-e -percorsi didattici in convenzione con i Musei;
- laboratori del Comune;
- attività motorie gestite da Associazioni sportive;
- attività di formazione musicale sul territorio che hanno portato alla costituzione di un'Orchestra popolare.

Punti di debolezza



Il contesto sociale problematico impone di dedicare maggior attenzione agli alunni in situazione di disagio e/o con difficoltà di apprendimento.

Le difficoltà di attuazione del recupero e del potenziamento nelle competenze sono prevalentemente legati alle:

- carenza di risorse finanziarie necessarie;
- scarsi e/o tardivi contributi economici per attività di L2 e recupero a fronte di un alto numero di alunni in situazione di disagio linguistico e culturale;
- quantità insufficiente di ore di sostegno;
- lentezza, da parte dei Servizi, a prendere in carico e/o diagnosticare situazioni problematiche segnalate dalla scuola.

Occorre revisionare le modalità di screening dei casi problematici e potenziare l'analisi degli esiti degli interventi a supporto degli studenti con maggiore difficoltà. Anche il potenziamento delle attività rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari deve essere perseguito con maggior sistematicità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo redige annualmente un Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, allo scopo di contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il P.A.I è innanzitutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'autoconoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. Le linee di indirizzo dettate da tale documento trovano concreta realizzazione nella pratica didattica quotidiana degli insegnanti, i quali adottano metodologie didattiche inclusive per offrire a tutti gli studenti opportunità di successo formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Inoltre il team dei docenti di classe con l'equipe multidisciplinare redige e aggiorna annualmente il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e/o il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli allievi con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES). A ciò si aggiungono il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e la valutazione formativa personalizzata e individualizzata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il successo formativo dipende dall'accordo fra docenti e genitori. Anche la famiglia lavora sull'ambito cognitivo e fin dai primi momenti di vita del bambino, imposta tutta una serie di presupposti che saranno funzionali all'apprendimento. Occorre che le famiglie siano consapevoli del proprio potenziale e del loro ruolo sullo sviluppo cognitivo del proprio figlio. "La piena realizzazione del curriculum della scuola e la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità offerte dall'autonomia didattica e organizzativa (art. 3 c. 3 L. 13 luglio 2015 n. 107)".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Pof, il Regolamento d'Istituto, le programmazioni annuali, i Progetti delle nostre scuole mettono in evidenza un quadro pedagogico che richiama l'idea di un apprendimento non limitato a conoscenze e ad abilità, ma mirato allo sviluppo delle competenze e alla formazione globale della persona. Il progetto educativo è condiviso con le famiglie, come dimostrano tutte le iniziative di coinvolgimento. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del giudizio/voto di comportamento. Il giudizio sintetico formulato alla fine del primo e del secondo quadrimestre evidenzia i livelli raggiunti in relazione a: rispetto delle regole, interiorizzazione delle norme, capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e contribuire alle attività, senso di responsabilità.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono realizzate specifiche attività didattico - educative sulla base di progetti strutturati per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria e dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di I grado e, ancora prima, sono previsti incontri rivolti ai genitori degli Asili nido del territorio. Sono previsti inoltre momenti di incontro prestabiliti tra gli insegnanti di ordini di scuola diversi per la comunicazione degli aspetti didattici e personali riguardanti i singoli alunni e per la formazione di classi il più possibile omogenee. Particolare attenzione è rivolta al percorso di accoglienza degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Unico

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS Vicepreside	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	"Referenti di plesso" Compiti: attività di organizzazione e di coordinamento didattico dei plessi. Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni. "Funzioni strumentali" Compiti: coordinamento organizzativo delle Commissioni afferenti Si relazionano con: DS, docenti, enti esterni/associazioni	16
Funzione strumentale	PTOF - PIANO DI MIGLIORAMENTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO INCLUSIONE - SUCCESSO FORMATIVO QUALITÀ INNOVAZIONE - COMUNICAZIONE VALUTAZIONE - QUALITÀ FORMAZIONE Si relazionano con: DS, docenti, enti esterni/associazioni	8
Responsabile di	"Referenti di plesso" Compiti: attività di organizzazione e di coordinamento	6



plesso	didattico dei plessi. Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni.	
--------	---	--

Con la Delibera n. 2 del 05/09/2022 si sono approvati i seguenti punti:

1. L'introduzione della funzione strumentale autonoma sulla formazione con una commissione a supporto. Questa funzione strumentale, insieme alla commissione, lavorerà in raccordo con i referenti di dipartimento e gli aspp per organizzare e implementare il piano di formazione.
2. L'introduzione della funzione strumentale della comunicazione all'interno della funzione strumentale team digitale che avrà a disposizione una commissione di lavoro e coordinandosi con il team digitale, con i responsabili di plesso e la dirigenza curerà la comunicazione esterna;
3. L'introduzione della funzione strumentale di orientamento all'interno della funzione strumentale continuità che avrà a disposizione una commissione di lavoro e coordinandosi con la funzione strumentale orientamento e i referenti dei dipartimenti, promuoverà le attività di auto-orientamento e l'inserimento della valenza orientativa delle attività per competenze;
4. L'inserimento della figura di referente del tutoraggio in secondaria che dovrà coordinare il lavoro degli insegnanti di sostegno tutor della classe.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia. Classe di concorso posto comune	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto ai bisogni educativi nelle sezioni della scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



	• Potenziamento	
--	-----------------	--

Scuola primaria. Classe di concorso posto comune	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto ai bisogni educativi degli allievi Supporto all'organizzazione didattica Potenziamento completamento di classi a tempo normale che funzionano a 40 ore : <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento completamento di classi a tempo normale che funzionano a 40 ore	3

Scuola secondaria Classe di concorso A028	Attività realizzata	N. unità attive
Matematica	Supporto ai bisogni educativi degli allievi supporto all'organizzazione didattica	1



Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO/AFFARI GENERALI Tenuta e gestione del protocollo informatizzato- Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma.
Ufficio acquisti	Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafe informatica alunni, frequenze, trasferimenti, esami di Stato (licenza media), assenze alunni, documentazioni varie.
Ufficio personale docenti e ATA	Gestione personale docente e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione inserita, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo e convocazione supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php Modulistica da sito scolastico http://www.icviaricasoli.it/wp-login.php
---	--



Reti e convenzioni attivate

RETI E CONVENZIONI DELL'IC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'IC è scuola capofila rete Pedagogia metodologia dei genitori.

Approfondimento:

RISORSE E PROTOCOLLI D'INTESA La letteratura definisce un'organizzazione a rete come "un modello organizzativo in cui i diversi soggetti (produttori ed erogatori del servizio) convergono su obiettivi comuni, poiché hanno interiorizzato una cultura progettuale e le regole che governano lo scambio dei prodotti (servizi) tra l'uno e l'altro" (TONIOLO PIVA R., I servizi alla persona: manuale organizzativo, Carocci, Roma 2000).



Nelle reti di scuole i partner hanno:

- specializzazioni, conoscenza, risorse (umane, economiche e strumentali) da investire;
- disponibilità a mettere e mettersi in gioco comunicando e condividendo conoscenze, capacità, risorse, per crescere lavorando insieme. Ottenendo così uno sviluppo individuale e collettivo, nuove opportunità e maggiori risorse. Al fine di arricchire e potenziare la propria offerta formativa in relazione con le necessità e le peculiarità del territorio, l'Istituto sottoscrive Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di rete e Collaborazioni con associazioni ed enti a diversi livelli (altre scuole, circoscrizione, Città di Torino, Università, ecc.).

L'IC è Capofila della rete di Scuole "con i nostri occhi" e seconda firmataria della rete "Musei Scolastici". L'IC fa parte delle scuole appartenente alla rete SHE e SAPERI.

Con la Delibera 7 del 14/09/2022 vengono confermate le reti inserite nel ptof 2022-25:

- Con i nostri occhi Pedagogia dei Genitori
- UTS Nes
- Saperi
- SHE
- Scuole Green AGENDA 2030
- Musei Scolastici
- Rete formazione ATA
- Rete FormAzione

Piano di formazione del personale docente

In relazione con le esigenze individuate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) definite nel Piano di Miglioramento il Collegio delibera annualmente il PFD dell'IC. Le aree di aggiornamento individuate sono: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE, INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA DIDATTICA INCLUSIVA, DIDATTICA DELLE DISCIPLINE, FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE, SALUTE E SICUREZZA.



Il Piano di formazione volto all'attuazione concreta del curricolo verticale e a supporto della professionalità e del benessere dei docenti, sarà articolato su 3 assi:

- Formazione obbligatoria e istituzionale, sulla sicurezza e privacy;
- Attuazione del Curricolo e del PTOF, con percorsi trasversali e unitari proposti dai Dipartimenti
- Benessere docente: coping power, mindfulness, uso della voce e pedagogia dei genitori.

Delibera 10 del 14/09/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ata

PIANO FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	ASPETTI AMMINISTRATIVI, APPLICAZIONI INFORMATICHE IN USO NELLA SCUOLA, ASPETTI RELAZIONALI, SALUTE E SICUREZZA, RELAZIONI EFFICACI CON L'UTENZA.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

L'IC valuta annualmente la collaborazione con gli enti esterni accreditati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo unico di valutazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Raggiunge con autonomia organizzativa gli obiettivi indicati nella direttiva emanata dal Dirigente scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR STEM E MULTILINGUISMO

corsi per ottenere le certificazioni linguistiche e di metodologia clil

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS+ - AZIONE CHIAVE 1 Progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica

Mobilità internazionale con lingua veicolare inglese sulle metodologie didattiche e apprendimento della lingua inglese

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

"RETE FORMAZIONE ATA"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IC CASELETTE

"RETE FORMAZIONE ATA"

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IC CASELETTE



ERASMUS+ - AZIONE CHIAVE 1 Progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

ERASMUS+ - AZIONE CHIAVE 1 Progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE